

che la natura al uiuer nostro ha prescritto . Segua adunque con ueloci passi per quella uia , che il suo bell' animo le mostra , & onde infin' hora cosi felicemente ha caminato , che , per arriuare oue mira , hormai poco spatio le resta . di che si può hauer sicura speranza per l' uniuersale giudicio di quanti con esso lei conuersano : tra' quali niuno penso essere , che uinca in amarla il nostro M. Pace Scala ; niuno , che piu spesso , o con piu honorate parole renda testimonianza dell' ottime sue qualità : le quali come interamente conosce per la sua gran uirtù , cosi predica & esalta uolentieri per l' humanità , che non è in lui punto inferiore alla dottrina . Di me , come che assai deboli forze mi troui , promettasi in suo seruigio quanto si può aspettare da chi ama cordialmente , e desidera , mediante qualche merito , parimente esser amato . che Dio la consoli dell' effetto di tutti li suoi nobilissimi pensieri . Di Venetia , a' x v. di Giugno .

A M. FRANCESCO

MORANDI.

M o s s o prima dalle rare qualità di V. S. dapoi dall' affettione , che degna di portarmi ; delle quai due cose M. Agostino dal Bene , gentile & amoreuole amico , mi ha pienamente informato ; le mando , per dare in alcun mo-

S 2 do

LIBRO

do principio alla nostra amicitia, un picciolo presente, quale ha potuto produrre la sterilità dell'ingegno mio. E insieme la prego a credere, che da qui inanzi io non cederò in amarla, et offeruarla a' piu antichi amici, e seruitori, ch' ella s' habbia acquistati con la bontà, e uirtù sua. e rimettendomi a darle di ciò piu chiari segni con quelle occasioni, che il tempo mi porgerà; questo solamente le dirò, che, si come dall' humanità sua riconosco, ch' ella mi ami; cosi dal medesimo fonte aspetto che deriui una lunga perseveranza nell' amore. E col fine le bacio la mano. Di Venetia, a' XIII. di Febraio, 1559.

A M. FRANCESCO
MORANDI.

PERCHE io soglio misurar le cose secondo l' affetto della persona, onde uengono; debbo ringratiare, si come fo, infinitamente V. S. del uafetto delle marasche: le quali ho riceuuto un' hora fa, e sonomi piaciute sommamente. Domattina anderò insino a Mirano, uilla assai uicina, quasi per tentar me stesso nel caualcare, et auezzarmi alquanto all' aria di terra ferma. ne molto dapoi indugierò a partirmi per Asola: doue personalmente metterò studio per trouare a Defenzano stanza, che mi sodisfaccia e per commodo, e per allegria. Venne il fratello